

PARCHI: PAPPATERRA, SOSTEGNO AL LAVORO DEL MINISTRO PRESTIGIACOMO

«Un incontro importante dal quale siamo usciti con maggiore fiducia non solo perché abbiamo riscontrato un sincero attivismo nella difesa dei Parchi nazionali, ma anche perché attraverso la voce del ministro Prestigiacomo è stato chiaramente espresso il valore economico, sociale e ambientale di tutte le Aree protette del nostro Paese sulle quali nei mesi precedenti, al contrario, erano stati scaricati giudizi assolutamente inappropriati e ingenerosi».

Commenta così il presidente del Parco nazionale del Pollino, Domenico Pappaterra, l'occasione fornita ieri dal convegno organizzato da Federparchi a Roma e al quale ha preso parte il ministro dell'Ambiente, Stefania Prestigiacomo. Durante il convegno è stato fatto il punto sui rischi che corrono i Parchi nazionali alla luce della manovra finanziaria che taglierebbe il 50% delle risorse.

Pappaterra, intervenuto al convegno, ha richiamato, tra l'altro, che oltre le spese del Personale, sono a rischio alcune fondamentali attività che i Parchi svolgono e di cui, in particolare, quello del Pollino ha fornito un valido esempio di attuazione a livello nazionale. Tipo «i controlli del territorio da parte del Corpo Forestale dello Stato - ha evidenziato l'amministratore calabro-lucano -, l'attività di cooperazione svolta con le Regioni nell'ambito del Piano Antincendi Boschivi e gli indennizzi da fauna. Attività - ha sottolineato Pappaterra - che scaturiscono tutte da precise disposizioni legislative volute e approvate dal Parlamento».

E', infatti, emerso, ha riferito Pappaterra, che «siamo in presenza di un errore che va irrimediabilmente cancellato».

10 novembre 2010